

MENTRE IL CAGLIARI HA DELUSO LE ASPETTATIVE

SETTE IN CORSA PER LO SCUDETTO



INTER-ROMA 2-2: Su azione di contropiede, cominciata da Scaratti, la Rosa è fuglio vanamente inseguito da una marea di interisti ad è arrivato solo soltanto di fronte a Vierl mettendola a segno senza difficoltà la prima rete per la squadra giallorossa. La Rosa ha confermato a S. Siro d'essere un'ala destra di tutto rispetto con buona pace di Herrera che non sembra considerarlo molto.

Il pareggio con il Milan depone a favore dei bianconeri - I nerazzurri dell'Inter mancano il riscatto contro la Roma - Continua a salire la Fiorentina

...e domenica Roma-Juve!

Sempre più difficile. Il campionato minaccia adesso di trasformarsi in una lotta di estrema durezza. Il centro è diventato un azzardo. Sette squadre nel ristretto spazio di cinque punti e, da qui in avanti, l'esclusione di Bertini a far girare alla novità, che, tutte, potranno di volta in volta chiuderlo, o riaprirlo.

Il campionato insomma che pur largamente ripagare in interesse quel che sembra aver perso in spettacolo puro. Però il capite di vedere Juventus-Milan, una partita cioè come se ne vedono poche, e allora anche questo ritegno, pur giusto nel contesto di un campionato di valori su basi piuttosto mediocri, perde molta parte della sua evidenza.

Comunque, restare al match con la Roma è detto che se un altro punto, sull'orma ardua strada-scudetto, è partito per la tangente, non è un fatto costituzionale come la propria dabbennaggine quanto anche merito dei giallorossi del «Mago» che ha tirato per l'occasione dal suo cinto la corda di un'ultima volta. Resterebbe solo da chiedersi, a questo punto, come mai l'entusiasmo di questo La Rosa si è ricostituito in un momento non ne può fare a meno.

Segnalati il chiaro successo della Fiorentina e l'impennata del «miracoloso» Bologna di Pughese a Vicenza, restano da sottolineare i pretesissimi piazzamenti stampati dal Catanzaro alla Samp e dal Mantova al Verona. Per stavolta, è quanto.

Bruno Panzera

Santos - Napoli il 5 marzo

NAPOLI, 21.

Il Napoli e la squadra brasiliana dei Santos si incontreranno il 5 marzo prossimo, in occasione della Coppa internazionale, con inizio alle 21.

Gli accordi che naturalmente prevedono la presenza di Pelé nella squadra brasiliana, sono stati definiti stasera dal rappresentante Santos in Italia, Gerardo Sannicola, e dal segretario generale del Napoli, av. Darlo Angelini. Prima di giocare a Napoli, il Santos disputerà la Coppa d'Alpi con il Monaco di Baviera del resto;

Un interessante mercoledì internazionale

Domani di scena Milan e «Under 21»

I rossoneri giocano contro il Lieke per la Coppa UEFA - Gli azzurri incontrano la Jugoslavia

Il mercoledì calcistico presenta due avvenimenti di rilievo: l'incontro Milan-Lieke per la Coppa UEFA e il match Italia-Jugoslavia tra nazionali Under 21.

Milan-Lieke si giocherà a San Siro con inizio alle ore 20,30 e il primo incontro tra formazioni di italiani e belghe sarà poi Inter-Standard e infine Italia Belgio per la Coppa Europa. Logico dunque che gli avversari dei rossoneri saranno seguiti con curiosità per cercare di capire meglio il valore del calcio belga.

Il mercoledì calcistico presenta due avvenimenti di rilievo: l'incontro Milan-Lieke per la Coppa UEFA e il match Italia-Jugoslavia tra nazionali Under 21.

Milan-Lieke si giocherà a San Siro con inizio alle ore 20,30 e il primo incontro tra formazioni di italiani e belghe sarà poi Inter-Standard e infine Italia Belgio per la Coppa Europa. Logico dunque che gli avversari dei rossoneri saranno seguiti con curiosità per cercare di capire meglio il valore del calcio belga.

Il mercoledì calcistico presenta due avvenimenti di rilievo: l'incontro Milan-Lieke per la Coppa UEFA e il match Italia-Jugoslavia tra nazionali Under 21.

Milan-Lieke si giocherà a San Siro con inizio alle ore 20,30 e il primo incontro tra formazioni di italiani e belghe sarà poi Inter-Standard e infine Italia Belgio per la Coppa Europa. Logico dunque che gli avversari dei rossoneri saranno seguiti con curiosità per cercare di capire meglio il valore del calcio belga.

Milan-Lieke si giocherà a San Siro con inizio alle ore 20,30 e il primo incontro tra formazioni di italiani e belghe sarà poi Inter-Standard e infine Italia Belgio per la Coppa Europa. Logico dunque che gli avversari dei rossoneri saranno seguiti con curiosità per cercare di capire meglio il valore del calcio belga.

Milan-Lieke si giocherà a San Siro con inizio alle ore 20,30 e il primo incontro tra formazioni di italiani e belghe sarà poi Inter-Standard e infine Italia Belgio per la Coppa Europa. Logico dunque che gli avversari dei rossoneri saranno seguiti con curiosità per cercare di capire meglio il valore del calcio belga.

Il campionato... degli altri

R. Madrid e Benfica col vento in poppa

Il campionato... in casa degli altri. Mentre sui campi dei Paesi socialisti continua la lotta invernale, negli altri Paesi ferve l'attività (a eccezione per l'Olanda dove il torneo è stato sospeso ancora una volta per il maltempo).

Ed ecco in sintesi la situazione. INGHILTERRA: classifica praticamente immutata anche se il primo è stato vinto ad eccezione del Wolverhampton che ha variegato e del Manchester United nettamente sconfitto; al comando è sempre il Manchester City con due punti su Leeds, Tottenham, Liverpool, Manchester United e Wolverhampton.

SCOTIA: anche in questo torneo situazione immutata: il Celtic, vittorioso in casa, ha sempre tre punti di vantaggio sull'Aberdeen, anche vittorioso sul campo amico.

R.F.T.: le tre di testa hanno vinto e quindi la classifica non ha subito mutamenti; sulla scia di due punti sul Bayern Monaco e quattro sul Borussia Mönchengladbach.

SPAGNA: il Real Madrid sembra ormai irraggiungibile; vittorioso in casa ha portato a sei punti il vantaggio sul Barcellona (pareggio sull'Arsenal) e sul Valencia (sconfitto fuori casa), mentre al quarto posto, staccato di sette punti è il Real Sociedad, vittorioso in casa.

PORTOGALLO: la vittoria finale sembra ormai appannaggio del Benfica; la squadra di Lisbona, vittoriosa anche in trasferta, ed è la più immediata inseguitrice.

BELGIO: la capollista Brughe ha subito una battuta d'arresto perdendo in trasferta ed ora il suo vantaggio di tre punti sullo Standard che ha pareggiato sul campo dell'Anderlecht, distaccato di sei punti è sempre al terzo posto.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

FRANCIA: il campionato è stato sospeso domenica perché si è giocato un turno della Coppa nazionale; ha sorpreso la sconfitta degli ex campioni del St. Etienne contro una squadra di divisione inferiore e quella del Nimes ad opera del Nizza.

Segni di riscossa nonostante i pari con la Ternana

Lazio: ancora possibile «centrare» la promozione

Per la trasferta di Novara formazione confermata

La Lazio, nello scontro al «vertice» con la capollista Ternana era chiamata, dopo la sonora sconfitta di Brescia, ad una prova di orgoglio e di attaccamento ai colori sociali, per riscattare gli occhi della gran massa dei tifosi che pagano prezzi salati (8.000, 5.000, 3.000, 1.500 lire), tacitare la contestazione degli «ultras» e riportarsi, così, alla posizione di primato in tutto l'ambiente. I provvedimenti presi dai dirigenti di via Col di Lana, dopo Brescia, erano stati di una severità estrema e non si può dire che a ricordarli, tanto sono di dominio pubblico.

Ebbene i biancazzurri, senza voler fare dei distinguo antipatici, ma tenuto conto che erano ridotti da una situazione di parità, si sono battuti in blocco al limite delle loro forze, facendo appello ad una carica agonistica encomiabile ma, è certo, che sul piano del gioco, gli uomini di Viciani li hanno sovrastati di una buona spanna. Gli umbrì hanno messo in mostra una manovra di attacco, ma non si è riusciti a segnare. I biancazzurri hanno schierato di maggiore pressione dei laziali, si è sempre rimasti lucidi e puliti nei contrasti (salvo l'episodio del «sandwich» su Fontese, dove un vench fraintesi da Chichessa).

Ed ora un occhio al futuro. Per la Lazio niente è compromesso: terza in classifica a quota 26, a 4 punti dalla capollista Ternana e a 3 dalla Ternana (seconda), con alle spalle Reg-

gianna e Perugia a 25 punti, la promozione è tutta da giocare, anche perché non tutti gli avversari si chiamano Palermo e Ternana. Quei che deve essere chiaro, e parliamo anche di bravo Maestrelli, è che tutti si sentano responsabilizzati e lavorino in completa unità; l'esperienza fin qui accumulata è un tesoro da saper amministrare; i fatti si sono incassati di chiarite ogni possibile equivoco: alla Lazio attuale non bastano i suoi Chinaglia, Massa e Wilson per ottenere la promozione, è necessario il sacrificio e il contributo di tutti, nessuno deve tirarsi indietro e ad ogni confronto, in casa o fuori, si deve combattere alla «morte» (indicativa la reazione dei laziali dopo il goal a freddo incassato con la Ternana), anche perché al coperto della Lazio gli avversari pare abbiano il potere di trasformarsi in tanti redivivi David.

I dirigenti laziali hanno deciso che non vi saranno più ritiri, mentre gli allenamenti continueranno a svolgersi a Palestrina, con partenza e rientro con il pullman della società. Maestrelli è intenzionato a giocare a Novara, ma la stessa formazione che ha pareggiato con la Ternana, Facco, che ha ripreso in pieno ad allenarsi, dovrebbe fare il suo rientro nell'incontro all'Olimpico contro il Cesena. Oggi ripresa della preparazione, a Palestrina, con inizio alle ore 15.

Giuliano Antognoni

I siciliani soli in testa

La seconda di ritorno ha favorito il Palermo clamorosa la sconfitta del Bari

Chi maggiormente ha tratto vantaggio dalla seconda giornata del girone di ritorno di serie B è il quadrato Palermo che, vincendo a Modena, si è portato solo in testa alla classifica a quota 30, tallonato solamente dalla brillante Ternana, che accusa un solo punto di distacco, mentre la Lazio dalla capollista ha già quattro (ma di Lazio Ternana parliamo a parte). Il Palermo, pertanto, con la Ternana anche hanno posto una grossa ipoteca sulla promozione. La Lazio invece è in ... lista di attesa.

Alle sue spalle il Demogodone, soprattutto il Demogodone è tornato alla vittoria in interrompendo la serie positiva dell'Arezzo, e la Reggina che è riuscita a strappare un punto a Foggia. Queste sono le due squadre che resistono meglio. Le altre cominciano ad accusare qualche affanno. La lista si sgrana.

Il risultato più clamoroso della giornata lo ha fatto registrare il Bari: è stato battuto in casa dal Sorrento. E' veramente clamoroso! Se questo risultato dovesse diventare negativamente determinante per il Bari, si potrebbe addirittura dire che la fugace comparsa del Sorrento nella divisione cadetta è servita solo per far perdere il campionato al Bari. Ma la verità è che il Bari

ha sbagliato in estate, e sta sbagliando parecchio anche adesso. E le sue possibilità di promozione, a parte il Palermo, non sono che un miraggio. Comunque il Genoa, più un punto di distacco, mentre la Lazio dalla capollista ha già quattro (ma di Lazio Ternana parliamo a parte).

Il Palermo, pertanto, con la Ternana anche hanno posto una grossa ipoteca sulla promozione. La Lazio invece è in ... lista di attesa. Alle sue spalle il Demogodone, soprattutto il Demogodone è tornato alla vittoria in interrompendo la serie positiva dell'Arezzo, e la Reggina che è riuscita a strappare un punto a Foggia. Queste sono le due squadre che resistono meglio. Le altre cominciano ad accusare qualche affanno. La lista si sgrana.

Il risultato più clamoroso della giornata lo ha fatto registrare il Bari: è stato battuto in casa dal Sorrento. E' veramente clamoroso! Se questo risultato dovesse diventare negativamente determinante per il Bari, si potrebbe addirittura dire che la fugace comparsa del Sorrento nella divisione cadetta è servita solo per far perdere il campionato al Bari. Ma la verità è che il Bari

Griffith ai punti su Kechichian

PARIGI, 21

L'ex campione del mondo dei pesi leggeri, francese Jacques Kechichian, al peso, Griffith aveva denunciato 71,4 chilogrammi, Kechichian 70,750.

Lettere all'Unità

I veri responsabili dell'autoritarismo nelle caserme

Caro direttore,

permettimi di esprimere una opinione sulle lettere che alcuni soldati hanno inviato al giornale e che l'Unità ha pubblicato. In alcune di queste lettere si indicano gli ufficiali come i nemici da combattere. Mi sembra che i soldati che così scrivono commettano un errore e un errore ancora più grave lo commette l'Unità difendendo o rinfacciando di questo tipo.

Io capisco la posizione dei ragazzi che scrivono perché so bene quali sono i problemi che si agitano in questi giorni e quali è il tipo di rapporto che oggi esiste nella maggioranza (ma non nella minoranza) dei casi (tra ufficiali, sottufficiali e soldati). Devo però dire a questo proposito che di questo stato di cose i primi responsabili sono anche molti ufficiali di carriera e di complemento. Ciò che bisogna capire è che non ufficiali per primi siamo noi giovani di un indirizzo politico, di successive regolamenti di cui noi non siamo responsabili e di cui sono responsabili il Parlamento e il governo, ministro della Difesa. Ciò che bisogna mutare sono questi indirizzi politici, certe direttive e regolamenti.

La democrazia deve entrare nell'esercito ed è questa una causa giusta nell'interesse della nostra patria e delle sue istituzioni. La democrazia è quella importante istituzione che sono le forze armate. Non sono pochi gli ufficiali che non fanno parte di questa causa — che non condividono certe posizioni retrive e reazionarie e che considerano la costituzione come la vera legge fondamentale dello Stato, ma anche questi ufficiali sono, come dicevo, prigionieri di una certa situazione. Debbono anch'essi essere liberati e aiutati. Ma non si raggiunge questo risultato se un partito come questo comunistamente ripete che si adatti no gli ufficiali in quanto tali come il nemico da combattere. Questo non è giusto. Ci sono un danno e un danno a quella causa della difesa della democrazia che i comunisti dicono essere il loro primo obiettivo.

Cordiali saluti. LETTERA FIRMATA da un ufficiale di complemento (Milano)

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non venivano pubblicati, di un certo spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni critiche. Ogni ringraziamento.

Compagno direttore,

sono un giovane richiamato da poco tempo alla leva militare, ed avendo potuto constatare personalmente quello che accade nel nostro esercito, mi sono deciso di scrivere questa lettera che vuole essere di condanna al regime autoritario che regna in questa caserma, di denuncia all'opinione pubblica e quindi di stimolo alla lotta per il diritto di una vita civile e di una giusta situazione.

Dopo 20 anni di repubblica esiste ancora nel nostro esercito un ordinamento prettamente fascista. Il militare non può farsi le sue ragioni, non può discutere nessun ordine, l'obbedienza deve essere assoluta. E' un'ingiustizia, pena gravi punizioni che vanno dalla consegna fino al carcere militare.

Appena arrivi in caserma ti dicono che non devi fare politica, come del resto te lo insegnano anche nelle scuole, nelle fabbriche, ma tutti sappiamo che il militare non può fare politica, la politica è fare politica, la politica è la rassegnazione. In più si deve tener conto che «loro» attualmente fanno politica di destra.

Ti insegnano che l'esercito difende la democrazia e la pace. Ma quale pace se tra i militari ci sono gli alleati di quell'America che uccide e opprime interi popoli? Cascano così tutti quei «grandi ideali» a cui, dicono, si ispira l'esercito e rimane l'unico scopo dell'esistenza di questo apparato: cioè quello di rendere reattivo, pronto per un'azione di guerra, il potere di un'oligarchia di classe opprimente, rimangono spesso inerti (tranne le prodezze di guerra) e si riducono a un Parlamento. Se si pensa che le forze esercite annidate nell'esercito, negli ultimi anni, hanno più volte messo in pericolo la democrazia italiana, che milioni di giovani hanno fatto, fanno e faranno questo periodo di leva militare, si capisce più che mai l'esigenza di portare avanti una battaglia, non solamente a livello parlamentare, ma di massa per una democratizzazione dell'esercito, per la diminuzione del periodo di leva, per un esercito popolare al servizio dei lavoratori, per una vera democrazia, e della vera pace.

Fraterni saluti. LETTERA FIRMATA da un militare di leva (Firenze)

«Sei Giorni» in testa sempre Gimondi-Renz

MILANO, 21

La gara della «Sei Giorni» americana è di km. 20 nella quale hanno preso parte Motta-Sera e Zanone. Il percorso è di 23'31" alla media oraria di km. 51. La coppia vincente ha recuperato il giro che la divideva, prima della neutralizzazione notturna, dalle due coppie di testa in classifica generale si è inserita al secondo posto, fra Gimondi-Renz e F. Pinner-Spahn. La coppia di gara, i primi sei sono quindi attualmente in testa.

«Parà» inglesi nell'Ulster come le bande criminali dei «Black and Tans»

Cara Unità,

ti mandiamo il testo di un documento che abbiamo fatto firmare nella nostra scuola. «Il recente mandato di treddi uomini nelle strade di Derry ha nuovamente e più drammaticamente richiamato l'attenzione sull'annoso problema nord-irlandese. Sono ormai tre anni, per stare ai

«Sei Giorni» in testa sempre Gimondi-Renz

MILANO, 21

La gara della «Sei Giorni» americana è di km. 20 nella quale hanno preso parte Motta-Sera e Zanone. Il percorso è di 23'31" alla media oraria di km. 51. La coppia vincente ha recuperato il giro che la divideva, prima della neutralizzazione notturna, dalle due coppie di testa in classifica generale si è inserita al secondo posto, fra Gimondi-Renz e F. Pinner-Spahn. La coppia di gara, i primi sei sono quindi attualmente in testa.

«Parà» inglesi nell'Ulster come le bande criminali dei «Black and Tans»

Cara Unità,

ti mandiamo il testo di un documento che abbiamo fatto firmare nella nostra scuola. «Il recente mandato di treddi uomini nelle strade di Derry ha nuovamente e più drammaticamente richiamato l'attenzione sull'annoso problema nord-irlandese. Sono ormai tre anni, per stare ai

Scrive lettere brevi, indicate con chiarezza nomi, cognome e indirizzo. Chi desidera che in caso non compaia il proprio nome, si avvale di un'etichetta anonima. Le lettere non firmate, o siglate, o con firma illeggibile, o che recano la sola indicazione «Un gruppo di...» non vengono pubblicate.